



## **INTERVENTO DANIELA MARTINENGHI, presidente Anffas Crema Aps**

Quest'anno Anffas Crema festeggia i suoi primi 50 anni: partita nel 1971 in una stanza della casa della nostra cara **Alba Marchesi** e pochi genitori, è cresciuta pian piano negli anni fino ad arrivare alla realtà di oggi. Rispondiamo, grazie all'impegno di molte persone, ai bisogni di **quasi 270 famiglie (tra minori e adulti)** con attività diversificate e sempre qualificate. Siamo riconosciuti dalle istituzioni come uno dei più importanti *stakeholder* nell'area della disabilità. Collaboriamo con tantissime realtà del terzo settore e del volontariato locale.

Nonostante il periodo difficilissimo da cui arriviamo (e di cui ne stiamo ancora patendo le conseguenze), abbiamo comunque deciso di festeggiare questo importante compleanno: lo meritano le nostre famiglie e le persone a cui ci dedichiamo, lo merita l'Anffas e tutti quelli che ne fanno parte.

Proprio quest'anno, in conformità a quanto previsto dalla riforma del Terzo settore, Anffas si è sdoppiata. È nata la **Fondazione Alba Anffas Crema** che si occupa della gestione dei servizi e del patrimonio, ed è stata istituita la nuova **Anffas Crema APS** (Associazione di Promozione Sociale) dove i soci, attraverso l'elezione del consiglio direttivo, determinano la governance della Fondazione. Da statuto il presidente dell'associazione è di diritto vicepresidente e detiene la maggioranza dei membri del consiglio della fondazione. Questo nuovo assetto ha richiesto molto impegno ed energie, ma ora il percorso si è concluso con successo ed entrambi gli enti hanno pensato quindi ad un autunno di festeggiamenti da condividere con i tanti amici che abbiamo.

Inizieremo con la manifestazione più importante e riconosciuta: **POLENTANFFAS**. Sarà una dodicesima edizione diversa dalle altre perché le restrizioni *Covid* non ci permettono di mantenere le modalità del passato. Abbiamo quindi pensato di organizzare "una polenta da asporto" **nelle sere del 14,15,16,21,22 e 23 ottobre e nei pranzi del 17 e del 24 ottobre**. Ai molti "aficionados" che ci stanno aspettando proporremo di ripensare alla condivisione del momento culinario. Invitate gli amici a cena a casa vostra e prenotate da noi la polenta con i secondi della tradizione: sarà il modo migliore per stare ancora insieme. Partiremo presto con la pubblicizzazione nel dettaglio di tutte le modalità operative, il tutto avverrà nel completo rispetto delle regole anti Covid. Tutto il materiale utilizzato è biodegradabile e i prodotti cucinati sono tutti a Km zero e provenienti da aziende del territorio. Un grazie particolare al



**Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale e al Parco del Serio per aver sostenuto questa edizione.**

Il 13 novembre 2021 dalle 9 alle 13, presso la *Casa del Pellegrino*, ci sarà invece un momento di riflessione con un convegno dal *titolo Anffas Crema 50 anni di storia: dalle radici al futuro*. Durante la mattinata si alterneranno la dottoressa Auletta, la dottoressa Faggioli e il dottor Bollani e, insieme a loro, proveremo a dare uno sguardo nuovo e diverso per il futuro delle persone con disabilità. Al termine festeggeremo assieme con un aperitivo. Ad aprire il convegno ci sarà il sindaco di Crema **Stefania Bonaldi**: abbiamo condiviso dieci anni della vita di Anffas con lei e la sua amministrazione. Non sempre è stato un rapporto facile, ma sicuramente basato sul rispetto dei reciproci ruoli ed alla continua ricerca di modalità adeguate ad affrontare le molte problematiche legate alla disabilità, avendo sempre ben presente il rispetto dei diritti delle persone con disabilità e le loro famiglie.

A dicembre, probabilmente l'11 ma saremo più precisi, termineremo i festeggiamenti con l'inaugurazione di lo abito, la nuova residenza per la vita indipendente. Il taglio del nastro è stato rimandato più volte a causa del Covid, ma pensiamo sia la giusta conclusione dei festeggiamenti per il compleanno di Anffas Crema. Sono i primi 50 anni, ma non saranno gli ultimi, l'impegno e la vitalità di ognuno di voi aiuterà a far crescere ancora Anffas per fare in modo che le persone con disabilità del nostro territorio abbiano sempre un posto in cui trovarsi accolte.